

RILEGGERE, RILEGGERE, RILEGGERE

Amici di Linea d'Ombra, come sapete non è più possibile per le librerie fare consegne a casa, se non utilizzando i corrieri, già oberati di lavoro rischioso in questo periodo. Quando sarà possibile verrete di persona a prendere i libri in libreria, e potete prenotarli già ora, se volete. Sarà più bello, sarà più umano. Nel frattempo, certo, ci sono Amazon e altre piattaforme di vendita online - su questo ognuno la pensa come vuole ma ugualmente vi invitiamo a non fare scorte esagerate: i libri si possono anche rileggere. Ecco dunque qualche consiglio di ri-lettura per grandi e per piccoli, nella speranza che almeno uno di questi lo abbiate già in casa (o ve lo appuntiate in attesa di uscirne). Lasciando stare Omero, Cervantes, Shakespeare, Conrad, Tolstoj... perchè sarebbe come ricordarvi di lavare bene le mani, vi segnaliamo, in ordine sparso e senza averci pensato troppo, alcuni titoli. E siccome leggere è ricordare - soprattutto ciò che non abbiamo mai conosciuto - usiamo la formula del ricordo:

IL MONDO DI IERI, Stefan Zweig, Mondadori

per ricordarci che anche l'impensabile può accadere, repentinamente, e che qualcuno c'è già passato

IL GRANDE CIELO, A. B. Guthrie, Mattioli 1885

per ricordarci che la natura e i grandi spazi sono là fuori che ci aspettano

AUTUNNO TEDESCO, Stig Dagerman, Iperborea

per ricordarci che la paura è una pessima maestra

LA GUERRA DEI POVERI, Nuto Revelli, Einaudi

per ricordarci che ognuno di noi, in ogni momento, è chiamato a scegliere

FURORE, John Steinbeck, Bompiani

per ricordarci che gli altri siamo noi

LA TRILOGIA DI FABIO MONTALE (CASINO TOTALE – CHOURMO – SOLEA), Jean-Claude Izzo, e/o

per ricordarci che i grandi noir sono grandi davvero

L'UMANITA' DI UNO SCIENZIATO, Giulio Maccacaro, Edizioni dell'Asino

per ricordarci che la scienza non è mai neutrale

LA PESTE, Albert Camus, Bompiani

per ricordarci che siamo migliori di quanto noi stessi pensiamo di essere

LA LOTTA DI CLASSE DOPO LA LOTTA DI CLASSE, Luciano Gallino, Laterza

per ricordarci che non siamo proprio tutti sulla stessa barca, qualcuno è già stato buttato fuori

MEMORIE DI UN GIOVANE MEDICO, Michail Bulgakov, Marcos y Marcos

per ricordare i dubbi e le paure di chi lotta in situazioni estreme

Per i piccoli lettori

dai 4 anni: IL GRUFFALO', Julia Donaldson, Emme ed.

per ricordarci che si può aver paura ridendo

dai 5 ai 7 anni: FIABE CLASSICHE (Perrault, Andersen, Grimm)

per ricordarci che le difficoltà ci sono, ma si possono affrontare e vincere

dagli 8 ai 10 anni: PIPPI CALZELUNGHE, Astrid Lindgren, Salani

per ricordarci che anche un mondo capovolto può avere un senso

dai 10 ai 12 anni: IL GIARDINO SEGRETO, Frances Hodgson Burnett, Rizzoli

per ricordarci che l'affetto e l'amicizia hanno potere di guarigione

dai 12 ai 14 anni: ROBINSON CRUSOE, Daniel Defoe, Feltrinelli

per ricordarci che mettersi alla prova è rischioso e che i rischi fanno parte della vita.